UNIVERSITÀ
di VERONA

Concorso pubblico per esami e titoli per un posto di dirigente di seconda fascia con rapporto di lavoro subordinato, a tempo pieno e indeterminato, per la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (cod. 2026dirigente006)

Bandito con D.D. n. 6143/2026 Prot n. 240510 del 22/06/2026, pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA e sul sito web di Ateneo in data 22/06/2026

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

Il giorno 21/07/2026 alle ore 16.50 si riunisce in via telematica, in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom, la Commissione esaminatrice della selezione pubblica in oggetto, nominata con D.D. n 7154/2026, Prot n. 311265 del 21/07/2026 e così composta:

Presidente: Maria Raffaella INGROSSO - Direttrice Generale
Università degli Studi del Sannio di Benevento

Componente: Cosimo-Andrea MUNARI – Professore Ordinario
Delegato della Rettrice per le Politiche di orientamento e tutorato – Università di Verona

Componente: Maria Grazia ROMANELLI – Professoressa Ordinaria
Prorettrice in materia di Didattica – Università di Verona

Componente: Roberta RASA – Dirigente
Area Didattica e servizi agli studenti - Università degli Studi di Padova

Componente: Daniela TACCONE – Dirigente
SAM - Area Service Area Medica – Università Alma Mater Studiorum di Bologna

Segretaria: Roberta DAVI – Area Elevate Professionalità
Direzione Risorse Umane - Università di Verona

La Commissione, dopo aver accertato che non sussistono tra i propri membri le incompatibilità previste dall'art. 9 comma 2 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modificazioni e che non esistono né tra i/le propri/e componenti, né tra questi/e ed i/le candidati/e di cui all'allegato elenco **(allegato n. 1**) incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile, prende visione del bando con il quale è stata indetta la selezione.

Dalla lettura del bando la Commissione prende atto che:

- la selezione consiste in due prove scritte ed una prova orale, dirette ad accertare la preparazione e la professionalità dei/lle candidati/e, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali;
- la **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato sulle conoscenze e/o competenze indicate all'articolo 3 del bando;
- la **seconda prova scritta**, a contenuto pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei/lle candidati/e alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e dell'efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività del profilo messo a bando;
- La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie indicate nel bando di concorso, diretto ad accertare la preparazione, la professionalità del/lla candidato/a, l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali in ambito universitario, con riferimento anche alle capacità distintive e trasversali del profilo ricercato. Verranno, inoltre, approfonditi gli aspetti inerenti alla motivazione individuale del/lla candidato/a a ricoprire la posizione in oggetto. Nel corso di tale prova, saranno altresì accertate, la buona conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici;

- il punteggio massimo da attribuire a ciascuna delle prove scritte e a quella orale è rispettivamente di 100 punti per ogni prova;
- le prove si intendono superate con un punteggio pari o superiore a 70/100 per ciascuna prova;
- la valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri previsti dall'art. 7 del bando e dall'allegato 1 al bando stesso, dopo lo svolgimento della prova orale e si concluderà entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali;
- le prove scritte prevedono l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

La Commissione prende inoltre visione del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 in particolare per le parti relative alla possibilità per i/le candidati/e di accesso agli atti del procedimento concorsuale, agli adempimenti della commissione e dei/lle candidati/e prima e durante lo svolgimento delle prove.

La Commissione stabilisce per la **prima prova scritta**:

- che la durata massima della prova sarà di 90 minuti;
- che la prova consisterà nella risposta a due domande aperte;
- che per la valutazione della prova verranno adottati i seguenti criteri:
  - conoscenza e approfondimento della materia (max 25 punti)
  - completezza dei contenuti in rapporto al tema proposto (max 25 punti)
  - proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva (max 25 punti)
  - capacità di sintesi (max 25 punti)

La Commissione stabilisce per la **seconda prova scritta**:

- che la durata massima della prova sarà di 90 minuti;
- che la prova consisterà nella risoluzione di un caso pratico;
- che per la valutazione della prova verranno adottati i seguenti criteri:
  - capacità di analisi e di ragionamento strategico (max 25 punti)
  - correttezza giuridico amministrativa della soluzione proposta (max 25 punti)
  - efficacia organizzativa nel proporre soluzioni innovative e orientate al miglioramento dei servizi e all'efficientamento dei processi (max 25 punti)
  - proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva (max 25 punti)

Relativamente alla **prova orale**, la Commissione stabilisce:

- che la prova consisterà in un colloquio sulle materie indicate nel bando volto a far emergere anche le competenze trasversali dei candidati, indicate all'art. 3 del bando (**allegato 2** al presente verbale);
- di adottare per la valutazione della prova orale i seguenti criteri:
  - conoscenza e approfondimento della materia (max 25 punti)
  - capacità argomentativa in relazione ai quesiti proposti (max 25 punti)
  - capacità di analisi, di ragionamento strategico, anche attraverso le competenze core rilevanti per il profilo atteso (max 25 punti)
  - proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva (max 25 punti)

Verrà inoltre accertata:

- la buona conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo proposto dalla commissione

- la buona conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi e delle applicazioni informatiche più diffuse tramite verifica pratica su PC.

Relativamente alla **valutazione dei titoli**, la Commissione prende atto che:
come previsto all'art. 7 del bando, i titoli saranno valutati in conformità al D.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78, solo se attinenti alle attività del posto messo a concorso e se non già utilizzati come requisito per l'ammissione – salvo ove diversamente specificato.

Verranno valutati esclusivamente i titoli dichiarati nelle apposite sezioni della piattaforma PICA. Il contenuto del curriculum vitae, eventualmente allegato alla domanda di partecipazione, non costituirà oggetto di valutazione e non concorrerà, pertanto, all'attribuzione di punteggio.

Si fa presente che saranno prese in esame solo le dichiarazioni relative ai titoli posseduti, che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti, secondo la seguente ripartizione:

	Categorie	Punteggio massimo
1	Titoli di studio universitari ed altri titoli	12,50 punti
2	Abilitazioni professionali	3,00 punti
3	Titoli di carriera e di servizio	12,50 punti
4	Pubblicazioni scientifiche	2,00 punti

come declinata nell'Allegato 1 del bando stesso (**allegato 3** al presente verbale).

La Commissione prende atto che le prove scritte si svolgeranno come indicato nel bando di concorso, nelle seguenti date:

24 luglio 2026 alle ore 10.00 1^ prova scritta
24 luglio 2026 alle ore 14.30 2^ prova scritta

La Commissione chiude i propri lavori alle ore 18,00 e si riconvoca per le ore 8.00 del giorno 24 luglio 2026 per la definizione delle prove scritte, presso lo studio del prof. Munari, Polo Santa Marta, via Cantarane, 24, piano 1, corte ovest, stanza 1.30.

Letto, confermato e sottoscritto.
Verona, 21 luglio 2026

LA COMMISSIONE

Presidente: Maria Raffaella INGROSSO

Componente: Cosimo-Andrea MUNARI

Componente: Maria Grazia ROMANELLI

Componente: Roberta RASA

Componente: Daniela TACCONE

Segretaria: Roberta DAVI

UNIVERSITÀ
di VERONA

Allegato 2

Competenze trasversali rilevanti per il profilo atteso.

Area	Competenza core	Indicatori
Cognitiva	Soluzione dei problemi	Individua tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, cosi da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
Manageriale	Sviluppo dei collaboratori	Riconosce i bisogni e valorizza le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei/lle collaboratori/ici, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.
Realizzativa	Decisione responsabile	Riconosce gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; sceglie tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità, e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Si assume la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).
Relazionale	Gestione delle relazioni interne ed esterne	Gestisce reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i/le diversi/e interlocutori/ici interni/e anche in una logica di interfunzionalità - o esterni/e all'organizzazione – inclusi/e quelli/e istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
	Orientamento alla qualità del servizio	Riconosce le esigenze degli/lle stakeholder interni/e ed esterni/e e si adopera per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici.

Self-management	Tenuta emotiva	Risponde alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconosce l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli/lle altri/e, e attiva le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Allegato 3

Titoli valutabili

1. Titoli di studio universitari e altri titoli: punteggio massimo attribuibile 12,50 punti:

1.1 Titoli di studio universitari: punteggio massimo 10,25 punti:

a. Voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso	**0,25 punti** per ogni punto superiore alla votazione di 105 **Ulteriori 0,50 punti** in caso di votazione con 110/110 e lode
b. Laurea di primo livello (L) o Laurea vecchio ordinamento ante DM 509/99, ulteriori rispetto al titolo utilizzato quale requisito di accesso	Fino a un massimo di **0,50 punti**: **0,25 punti** per laurea di primo livello (L) **0,50 punti** per laurea vecchio ordinamento ante DM 509/99
c. Laurea Specialistica (LS), ulteriore rispetto al titolo utilizzato quale requisito di accesso	Fino a un massimo di **0,50 punti**: **0,50 punti** per ogni titolo
d. Laurea Magistrale (LM), ulteriore rispetto al titolo utilizzato quale requisito di accesso	Fino a un massimo di **0,50 punti**: **0,50 punti** per ogni titolo
e. Master universitari di primo livello	Fino a un massimo di **0,75 punti**: **0,375 punti** per ogni titolo
f. Master universitari di secondo livello	Fino a un massimo di **1,25 punti**: **0,625 punti** per ogni titolo
g. Diploma di specializzazione (DS)	**2 punti** *Oppure* **1 punto** se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso
h. Dottorato di Ricerca	**3 punti** *Oppure* **1,50 punti** se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso

1.2 Altri titoli, valutabili solo se attinenti alle materie delle prove d'esame: punteggio massimo 2,25 punti

a. Titolarità di insegnamenti in corsi di studio, di durata minima semestrale, in relazione alla durata in ore	Fino a un massimo di **1,50 punti**, in relazione alla durata in ore: **0,50 punti** nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore **fino a 24 ore;** **0,75 punti** nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore **da 25 a 40 ore;** **1,50 punti** nel caso di insegnamenti tenuti per un monte di **oltre 40 ore.**

b. Attività di docenza	Fino a un massimo di **1,50 punti**, in relazione alla durata in ore: **0,25 punti** nel caso in cui la durata della docenza sia pari **inferiore a 3 ore** **0,50 punti** nel caso in cui la durata della docenza sia **superiore a 3 ore**.

I suddetti titoli sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le Istituzioni Universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché presso le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

2. Abilitazioni professionali: punteggio massimo attribuibile 3 punti

Le abilitazioni professionali sono valutabili **solo se attinenti alle materie delle prove d'esame**:

a) Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso (laurea magistrale)	**2 punti** per titolo se attinente alle materie delle prove d'esame
b) Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 7 del presente bando, diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame	Fino a un massimo di **0,50 punti**: **0,25 punti** per ciascuna abilitazione in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.
c) Abilitazione, diversa da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b), all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l'accesso al concorso.	Fino a un massimo di **0,50 punti:** **0,25 punti** per ciascuna abilitazione in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.

3. Titoli di carriera e di servizio: punteggio massimo attribuibile 12,50 punti

a) Rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente art. 7 del presente bando.	Fino a un massimo di **7,50 punti**: **0,375 punti** per ogni anno **0,75 punti** per ogni anno nel caso di anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché di rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa

b) Incarichi che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'Amministrazione Pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici su designazione dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza	Fino a un massimo di **2,5 punti**: **0,50 punti** per ogni incarico o servizio speciale
c) Lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della precedente lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla precedente lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o per il profilo di inquadramento	Fino a un massimo di **1,25 punti**: **0,25 punti** per ogni lavoro originale prodotto
d) Inclusione nella graduatoria finale di un concorso pubblico per esami scritti e orali, o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di un corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, banditi da Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, Autorità indipendenti ovvero Amministrazioni Pubbliche, per l'assunzione in qualifica dirigenziale per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso.	Fino a un massimo di **1,25 punti**: **0,375 punti** per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino parzialmente attinenti alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando **0,625 punti** per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino pienamente attinenti alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti ovvero le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del DPCM 78/2018:

I. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

II. in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al/la candidato/a;

III. qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, comma 1, del DPCM 78/2018; i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici di cui all'articolo 2, comma 5, del DPCM 78/2018 sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli di cui alla lettera a), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto come requisito di ammissione al concorso.

4. **Pubblicazioni scientifiche: punteggio massimo attribuibile 2 punti**

Pubblicazioni scientifiche	Fino a un massimo di **2 punti**: **0,25 punti** per ciascuna pubblicazione, in caso di parziale congruenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di parziale inerenza alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando **0,50 punti** per ciascuna pubblicazione, in caso di piena congruenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di piena inerenza alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando

Eventuali pubblicazioni **per essere valutate** dalla Commissione dovranno essere **allegate alla domanda di partecipazione**.